



CARLO COLLODI
I racconti delle
fate
 Illustrazioni
 di Giuliano Ferri
 Gallucci ed.
 375 pagine
 18 euro

Collodi, le favole rivisitate

Collodi prima di Pinocchio. Sono davvero una chicca questi "Racconti delle fate", traduzione con «leggerissime varianti, sia di vocabolo, sia di andatura di periodo, sia di modi di dire» come annota lo stesso Carlo Lorenzini, delle celebri fiabe di Perrault, da Cappuccetto rosso e Barbablù a Cenerentola e Pollicino (qui, Puccettino). Fu infatti Lorenzini, nel 1875, a tradurre i Racconti di Mamma l'Oca e altre fiabe di Madame d'Aulnoy e di Madame Le Prince de Beaumont, tra cui La Bella e la Bestia. Straordinario il risultato: il francese raffinato di Perrault trasfigurato nella lingua ironica e sanguigna di un toscano impenitente. Belle le tavole di Giuliano Ferri, in versione animale.

Fiorella Iannucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA